

UNA «VACANZA BASKET» DA RICORDARE

«La presenza di Bianchini, i campi ravvicinati, l'avvio del Micro Basket, il gemellaggio tra i ragazzi di Ischia e Desio: cinque giorni vissuti intensamente. Un pensiero speciale a Ilaria Buono»

ISCHIA

Anche la ventisettesima edizione di "Vacanza Basket" passa in rassegna. Una edizione "particolare" quella appena conclusasi perché svolta in un contesto unico come i due campi all'aperto all'esterno della palestra "Sogliuzzo", ma soprattutto per la presenza di Valerio Bianchini che ha nobilitato la kermesse estiva, aperta ai giovani isolani e non, con la consueta truppa di Desio capeggiata da coach Franco Cofrancesco. Prima dei saluti finali, un parere del vulcanico coach lombardo è d'obbligo. Sulla piscina dell'Hotel Europa della Famiglia Buono, quartier generale della "Vacanza Basket", incontriamo Cofrancesco in compagnia di Enrico Giamberini. «Per noi più che una Vacanza Basket è stata una vacanza di... lavoro – esordisce Giamberini, alla sua



terza esperienza ischitana... Montare e smontare i canestri, seguire i ragazzi non è mai facile. Eppoi questa estate abbiamo lanciato il "Micro Basket", dando la possibilità ai più giovani di partecipare. E' sempre un piacere lavorare con Cofrancesco, con Cesare Covino, quest'anno anche con Valerio Bianchini che ha portato la sua esperienza, il suo carisma. C'è sempre stata un'atmosfera bellissima, soprattutto per chi aveva partecipato al campo di Ascea. Alla fine tutti contentissimi, anche per il gemellaggio tra i ragazzi di Ischia e quelli di Desio. Una formula da ripetere l'anno prossimo». Ringraziamo Giamberini e passiamo il microfono a Franco Cofrancesco che con Cesare Covino formano un binomio da mettere

in brividi al Fujiama. Al di là del discorso tecnico, della presenza di una gran persona come Valerio Bianchini, a Cofrancesco questa ventisettesima edizione è piaciuta per un motivo. «C'è stata l'indisponibilità di alcuni impianti ma non ci siamo persi d'animo e, insieme a Ciccio Persico – ci dice il coach – che è venuto solo per montare i canestri per ritornare a Napoli per impegni di lavoro, con Giamberini e Cesare Covino abbiamo alle-



facile raggiungimento dei campi dove si è avuta sempre la possi-

bilità di degustare il caffè preparato dalle ottime mamme della Cestistica Isola d'Ischia; esordio del Micro Basket. Abbiamo voluto chiudere con la continuazione di quanto cominciato ad Ascea, ovvero con la gara del ballo. Una magnificenza! Dal di-

gnare per fare esercizi coi bambini. Un ringraziamento ai genitori che hanno ospitato i ragazzi di Desio: famiglie Agnese, Pilato, Measina, Salzano e Matterna. Un plauso

anche al "Gatto" che racconta le nostre esperienze, mostra come si svolge un camp estivo».

Prima di congedarsi, coach Cofrancesco non dimentica una "stella" della Vacanza Basket che quest'anno non ha potuto brillare per un episodio assai sfortunato. Stiamo parlando di Ilaria Buono. «Una volta giunta sull'isola in nottata – spiega il coach – abbiamo avuto il comitato di accoglienza. Bisognava scaricare borse e attrezzature dal pullmino e purtroppo durante questa operazione un peso è caduto sul piede di Ilaria che è tuttora infortunata e non ha potuto dare il suo consueto apporto alla manifestazione. Nonostante tre punti ad un dito e un piede fasciato, è stata sempre presente sui campi, sostenendoci con l'entusiasmo e la solidarietà che la contraddistingue. Alla fine è riuscita bene e vogliamo dedicarla proprio alla sfortunata ragazza. Cara Ilaria, l'anno prossimo ci vedremo direttamente sui campi per avere la cortezza di divertirvi insieme a noi». Sempre sensibile e gentile Franco Cofrancesco a cui diamo appuntamento a luglio 2011.



stato i campi tutto attorno alla palestra "Sogliuzzo". La Vacanza Basket fatta in questo luogo è stata una bella soluzione. Approfittando dei canestri che usavamo ad Ascea per il Beach Basket, abbiamo fatto la gioia dei ragazzini che si avvicinavano al basket. Un grazie ad Enrico Giamberini, uno dei migliori tecnici che abbia mai conosciuto». Cofrancesco è felice e si vede: «E' stata una delle migliori manifestazioni perché proprio fatta alla "Sogliuzzo". Edizione speciale per la presenza di Valerio Bianchini; l'aver tutto a portata di mano; trasporti aboliti;

bità di degustare il caffè preparato dalle ottime mamme della Cestistica Isola d'Ischia; esordio del Micro Basket. Abbiamo voluto chiudere con la continuazione di quanto cominciato ad Ascea, ovvero con la gara del ballo. Una magnificenza! Dal di-

gnare per fare esercizi coi bambini. Un ringraziamento ai genitori che hanno ospitato i ragazzi di Desio: famiglie Agnese, Pilato, Measina, Salzano e Matterna. Un plauso

damente per favorire il trasporto in continente».

Coach Cofrancesco ci tiene a ringraziare i grandi allenatori, tutti gli albergatori e in particolare Raffaele Buono che ha dovuto subire nel suo confortevole e delizioso albergo il nostro perenne via-vai, i nostri orari fuori dalla consuetudine. Raffaele merita un plauso speciale perché ci ha letteralmente sopportato. Un plauso ai collaboratori (dispiace per il fotografo, infortunatosi alla caviglia), alle mamme sempre presenti, senza dimenticare dirigenti come Lello "Ponzio" Pilato, ormai famosissimo. Una volta stabilita la sede dei campi, Pilato ha fatto sistemare l'esterno degli stessi facendo anche tappare i buchi col cemento! Mettendoci in difficoltà perché... usavamo quel

